



ISOLE CHE PARLANO 2016 Festival Internazionale

XX Edizione

29 Agosto 5/11 Settembre

PALAU

La Maddalena, Olbia

COMUNICATO STAMPA

...Per 20 anni abbiamo camminato contromano, un po' in salita, a piedi scalzi, con coerenza e poesia tra le linee...tratteggiate.

Per 20 anni abbiamo vestito dei colori sgargianti della nostra terra per ospitare, nel migliore dei modi, artiste e artisti da tutto il mondo con grande rispetto e curiosità.

Quest'immagine è la sintesi dei nostri 20 anni...

In un momento contrassegnato da insicurezza e instabilità per chi produce cultura, Isole che Parlano va contro tendenza e costituisce un'alternativa riguardo le modalità e i contenuti del fare un festival. Il modello scelto è quello di una realtà che da vent'anni coniuga in modo armonioso cultura, natura, archeologia e turismo; che basa la sua esistenza su un modello economico che fonde l'autofinanziamento (con l'attivazione del tesseramento a sostegno delle attività) con le contribuzioni di enti pubblici e privati. La Sardegna, con le sue radici più profonde, si confronta con la società contemporanea tracciando un ponte ideale con il mondo e rinnovando la sfida di un festival Internazionale a misura d'uomo in cui laboratori per bambini e adolescenti, fotografia di reportage e musica convivono uniti da un unico respiro.

Isole che Parlano - a Palau dal 5 all'11 settembre - compie vent'anni. Nato nel 1996 con un target internazionale e caratterizzato dal binomio tradizione-innovazione, è un progetto globale ed eterogeneo, sia per gli ambiti artistici e per le provenienze geografiche e culturali degli ospiti, che per la contestualizzazione dei momenti performativi, espositivi

Associazione Sarditudine

Via Nazionale 113 c/o Centro di Aggregazione Sociale Montiggia 07020 PALAU (OT)

Tel. +39.339.1459168

e-mail associazionesarditudine@pec.it

info@isolecheparlano.it





e didattici. La programmazione si articola tra zone costiere ed entroterra gallurese, mettendo in relazione aree accomunate da identità culturale e linguistica, ribadendo Palau quale cuore e centro del festival. L'obiettivo degli organizzatori è accostare la cultura contemporanea e i movimenti d'avanguardia con le culture autoctone, favorendo un confronto creativo tra ciò che circuita nei network dei festival internazionali e le espressioni più originali della Sardegna, intesa sia come area della memoria che come terra capace di produrre artisti contemporanei caratterizzati da una profonda unicità. Dal 2005 la collocazione della manifestazione a settembre, coniuga con successo le necessità del prolungamento della stagione turistica con una proposta originale che catalizza la curiosità di addetti ai lavori e di un crescente turismo culturale, ottenendo l'importante riconoscimento da EFFE festivals, rete delle più importanti manifestazioni europee. Un fiore all'occhiello per il Comune di Palau, da sempre attento sostenitore della manifestazione, per la Fondazione Sardegna e per l'assessorato al turismo della regione che si auspica vedere tra i finanziatori della rassegna.

Uno degli aspetti caratterizzanti del festival è la relazione arte-infanzia/adolescenza indagata nella sezione a misura **“Isole che Parlano...ai bambini”**. La ricca sezione didattica dedicata ai più piccoli - coordinata da **Alessandra Angeli** - ha consentito di radicare nel territorio la manifestazione, promuovendo cultura dal basso, in un rapporto costante con il contesto che la ospita, dedicando una particolare attenzione alla sostenibilità e all'impatto ambientale, con l'attivazione di laboratori multidisciplinari (fotografia, video, cinema di animazione, propedeutica alle arti e all'uso creativo delle nuove tecnologie).

Un altro fulcro della manifestazione è relativo alla **fotografia di reportage**, un'occasione per prendere atto del mondo che cambia e si trasforma attraverso le immagini di grandi fotografi contemporanei (negli anni sono state ospitate mostre di Mario Dondero, Cristina Garcia Rodero, Letizia Battaglia, Romano Cagnoni, Francesco Cito, e molti giovani emergenti). Guerra, mafia, migrazioni, razzismo, diversità, regimi totalitari, emarginazione, riti religiosi e il rapporto con la para-liturgia, l'inquinamento, le energie rinnovabili, il riciclaggio si materializzano ogni anno negli scatti del fotografo ospite. Qual è il ruolo del reporter? Come è cambiato il fotogiornalismo dal dopo guerra ai giorni nostri? Se da un lato una mostra è ciò che segue il reportage, ossia la trasmissione stampata dell'informazione di quanto “vissuto e registrato” dal fotografo, dall'altro esiste la funzione pedagogica del fare fotografia. Quest'aspetto didattico/educativo costituisce un'opportunità per far riflettere il pubblico e in particolare i giovani e i bambini, sulle

Associazione Sarditudine

Via Nazionale 113 c/o Centro di Aggregazione Sociale Montiggia 07020 PALAU (OT)
 e-mail associazione@sarditudine@pec.it

Tel. +39.339.1459168

info@isoleche parlano.it





tematiche di attualità. L'obiettivo è quello di utilizzare gli argomenti e le linee guida proposte nei reportage, per sviluppare consapevolezza e capacità critica da parte dei bambini e degli adolescenti coinvolti nei laboratori.

Il festival Isole che Parlano respira in questo modo, costruendo un'eterofonia in cui tutte le voci tracciano in modo libero il proprio percorso per generare un arcobaleno in cui convivono i diversi livelli di intervento culturale, tra sistema paese, l'entroterra e il mare.

L'Associazione Sarditudine e i direttori artistici **Paolo e Nanni Angeli**, proporranno per la ventesima edizione una sintesi, tesa a valorizzare l'originalità del percorso e la formula sperimentata, con concerti, lezioni-incontri, laboratori arte-infanzia e importanti mostre fotografiche. Gli eventi saranno dislocati in aree archeologiche (Pozzi sacri e Tombe dei giganti), aree cultuali e paesaggistiche (Chiese campestri, Il Faro di Punta Palau, etc.), in monumenti naturali (Roccia dell'Orso), nelle spiagge (Cala Martinella), nelle piazze, con eventi previsti anche nell'Isola di Spargi a Cala Corsara. Il festival coniuga cultura, ambiente, archeologia e si propone come un'operazione culturale di successo, con un modello sociale basato su incontro, diversità, tolleranza, che valorizza la funzione sociale del fare arte.

Per il 2016 la manifestazione prenderà il via con un'anteprima il 29 agosto alla fortezza di Monte Altura, con **Paolo Fresu** che, in Solo, proporrà una sonorizzazione del forte sardo piemontese di fine ottocento.

Dal 5 al 7 settembre si proseguirà con le attività laboratoriali e gli spettacoli a misura dei piccoli. I laboratori - che tratteranno di scultura colare e musicale, tecniche di stampa e sviluppo fotografico, letture condivise e sperimentazione con smartphone e tablet per realizzare un'opera collettiva - saranno condotti da **Vincenzo Beschi** e **Irene Tedeschi** della Fondazione PInAC di Rezzato (BS), **Massimo Golfieri** (Studio Golfieri Nasone), **Jacopo Tartari** (Associazione culturale ART-TOO) con le letture di **Monica Vignoli** (Libreria Per Filo e per Segno) in collaborazione con Nati per Leggere Sardegna. Tante le attività serali a misura di bambino, tra cui la proiezione del film la vita negli Oceani e la lettura presentazione in anteprima nazionale dei tre volumi di Bohem Press Italia, Il volo della famiglia Knitter, Amici e Il cappello di Topolina (a cura di Monica Vignoli).

Per la sezione fotografia verrà ospitato l'importante reportage Lesbos di **Alessandro Penso** - uno dei fotografi italiani più importanti in ambito internazionale, tra i vincitori del word press photos 2014 e della Photo Story del Times 2016 - che racconta "dall'avamposto" greco il dramma della migrazione verso i paesi europei.

Associazione Sarditudine

Via Nazionale 113 c/o Centro di Aggregazione Sociale Montiggia 07020 PALAU (OT)

e-mail associazionesarditudine@pec.it

info@isoleche parlano.it

Tel. +39.339.1459168





Tra gli ospiti della sezione musica, dall'8 all'11 settembre **United Vibrations** (Uk) - band alla ricerca della Golden Ratio, che nasce nei sobborghi di Londra e che fonde afrobeat, hip-hop, house e un afrofuturismo ispirato a Sun Ra - **Mopo** (Fin) - trio che esplora i confini tra il punk degli anni 70', la forma canzone e un jazz in cui emergono riferimenti poetici a Ornette Coleman - **Oopopoiooo** (Ita) - duo-orchestra quello di Vincenzo Vasi e Valeria Sturba che sfugge ad ogni classificazione, in cui emergono canzoni composte e interpretate da due polistrumentisti legati indissolubilmente al theremin - e **Torgeir Vassvik** (Nor) - musicista che rivisita in chiave contemporanea la pratica del canto joik della tradizione Sámi, proponendo un rituale animistico musicale per il XXI secolo.

Una menzione speciale va fatta per il quartetto di **Zoe Pia** che, nel pozzo sacro Sa Testa di Olbia (data comprodotta con l'Archivio Cervo) presenterà il suo nuovo album *Shardana*, un avvincente connubio tra musica sarda e jazz. Imperdibile **“Di Granito”** processione profana ai piedi della Roccia dell’Orso dedicata a Mario Cervo e Pietro Sassu, evento patrocinato da nove anni dalla Commissione Nazionale Italiana dell’Unesco, in cui si alterneranno il **Tenore “Terra 'e Oro” di Orotelli** e il **Tenore “Sa Niera” di Pattada**(Sardegna). Il festival chiuderà con il concerto sull'Isola di Spargi, cala Corsara, del duo **Xala- Losinger & Eser** (Ch), un progetto in cui la danza di Ania Losinger si fonde con la Xala (una sorta di marimba suonata con i piedi utilizzando tecniche mutuare dalla danza flamenca e della xalaparta) e completa un mosaico minimale in contrappunto con il piano fender di Matthias Eser. Sul sito www.isolecheparlano.eu è possibile approfondire la conoscenza di questi artisti che in gran parte suonano in prima assoluta in Sardegna ed avere convenzioni informazioni inerenti alla logistica.

Associazione Sarditudine

Via Nazionale 113 c/o Centro di Aggregazione Sociale Montiggia 07020 PALAU (OT)
 e-mail associazione@sarditudine.it

Tel. +39.339.1459168

info@isolecheparlano.it





Fondazione di Sardegna SARDEGNA endless island



ISOLE CHE PARLANO 2016 Festival Internazionale XX Edizione 29 Agosto 5/11 Settembre

LINK OSPITI EDIZIONE 2016

ISOLE CHE PARLANO...AI BAMBINI

Vincenzo Beschi e Irene Tedeschi della Fondazione PInAC di Rezzato (BS)

<http://www.pinac.it/pinac/>

Massimo Golfieri (Studio Golfieri Nasone)

<http://www.studiomassimogolfieri.it/>

Jacopo Tartari (Associazione culturale ART-TOO)

<http://www.art-too.com/> <https://www.facebook.com/Art-Too-123734641158234/?fref=ts>

Monica Viglioli (Libreria Per Filo e per Segno)

<https://www.facebook.com/libreriaperfiloepersigno/?fref=ts>

ISOLE CHE PARLANO...DI FOTOGRAFIA

Alessandro Penso

<http://www.alessandropenso.com>

ISOLE CHE PARLANO...DI MUSICA

United Vibrations (Uk)

<http://www.unitedvibrations.co.uk>

Mopo (Fin)

Associazione Sarditudine

Via Nazionale 113 c/o Centro di Aggregazione Sociale Montiggia 07020 PALAU (OT)

Tel. +39.339.1459168

e-mail associazionesarditudine@pec.it

info@isoleche parlano.it



BAIA SARACENO ***



bohém press Italia





Fondazione di Sardegna

SARDEGNA endless island



<http://www.mopomopo.com>

OopopoiooO (Ita)

<http://www.ursss.com/2015/10/ooopopoiooo/>

Xala-Losinger & Eser (Ch)

<http://www.anialosinger.com>

Torgeir Vassvik (Nor)

<http://vassvik.com>

Zoe Pia(Sardegna-Ita)

<https://www.facebook.com/zoe.pia.1?fref=ts>

Tenore “Terra 'e Oro” de Orotelli (Sardegna)

<https://www.youtube.com/watch?v=T5SHAodSJvA>

Tenore “Sa Niera” de Pattada (Sardegna)

<https://it-it.facebook.com/TenoreSaNieraPattada/>

Associazione Sarditudine

Via Nazionale 113 c/o Centro di Aggregazione Sociale Montiggia 07020 PALAU (OT)

Tel. +39.339.1459168 e-mail associazionesarditudine@pec.it info@isolecheparlano.it

Associazione Sarditudine

Via Nazionale 113 c/o Centro di Aggregazione Sociale Montiggia 07020 PALAU (OT)
e-mail associazionesarditudine@pec.it

Tel. +39.339.1459168

info@isolecheparlano.it



BAIA SARACENO***



bohém press Italia

